

D'ANNUNZIO IN "SONETTESSA"

Chi ti portò nel grembo, respirava
da giovinetta l'aria di Ortona,
fino a che d'amore s'incantava
pel padre tuo: degnissima persona.

E poi Pescara diede a te i natali!
Prato gli studi, e poi i primi amori.
In questo, certo, non avevi eguali:
di tante donne infiammavi i cuori.

Poi Roma: belle donne, dolce vita.
Con Tosti ed altri, l'arte qui sfavilla.
La contessina in sposa, poi tradita.

In casa di Michetti, in Francavilla,
nasce "IL PIACERE" dalla trama ardita,
e già la tromba del successo squilla.

Indomito amatore,
dietro la DUSE hai girato il mondo,
con sempre nuovi amori sullo sfondo.

Poi fosti deputato
eletto nel collegio di Ortona,
ma sempre l'arte fu la tua padrona.

Romanzi, poesie.
In Francia si contendon la tua arte,
e la tua fama mette l'ali...e parte.

In giro, vagabondo,
rincorso dai tuoi tanti creditori,
mentre tu rincorrevi nuovi amori.

Intrepido pilota,
Vienna ti valse la medaglia d'oro.
L'eco della tua gloria era un coro.

Mai fosti domo e stanco.
Dopo una vita oltre il naturale,
finivi i giorni tuoi al Vittoriale.